

Cover up: insabbiamento

 www.corrierepl.it/2016/05/29/cover-up-insabbiamento/

29 maggio 2016



di **Giuseppe Trizzino**

“... come la democrazia dei poli ha ceduto nelle mani dei lobbisti il potere sui popoli...”.

L'obiettivo finale dei padroni è la creazione di un “Global village”, dove la standardizzazione, il controllo, la cultura univoca dell'apparire e del consumo e l'unificazione della produzione sono i punti cardine del loro piano. Essi si definiscono “internazionalisti”.

Ma quelli dell'Internazionale Immobiliare, finanziari, lobbisti, industriali, mecenati, politici, religiosi, criminali e banchieri non hanno in mente solo gli Stati Uniti.

Il loro obiettivo è quello di creare un sistema finanziario globale dominato e controllato da loro.

Illuminanti le parole del prof. Carrol Quigley, docente presso la Georgetown University:

secondo lo studioso, “Il potere del capitalismo finanziario ha un obiettivo di vasta portata: niente meno che creare un sistema mondiale di controllo finanziario in mani provate in grado di dominare il sistema politico di ogni paese e l'economia del mondo nel suo complesso.

Questo sistema deve essere gestito in maniera feudale dalle banche centrali del mondo, le quali agiscono in coordinamento tramite accordi segreti stipulati nelle frequenti riunioni e conferenze a porte chiuse”.

Sarebbe bello pensare che alle prossime elezioni italiane, o di qualsiasi altro paese del mondo, siano i cittadini a decidere come gestire il bene comune.

La realtà è ben più complessa, i programmi di governo sono stabiliti da una fitta agenzia organizzata dalle Banche Centrali e dai potentati finanziari.

Questo spiega come mai in questa campagna elettorale non si è ancora parlato di un solo contenuto e progetto per il futuro! Destra, Sinistra e fronde, risultano praticamente uguali, interessate solo a conservare una poltrona in parlamento, garanzia di sicuro arricchimento.

Eh già, perché i nostri politici mica sono fessi! A costoro, gente senza dignità, amor di patria e amor di umanità, preferiscono essere asserviti a gente che può garantire loro enormi mucchi di denaro (vedi scandalo Monte Paschi e altri), piuttosto che lottare per il bene del

paese e il progresso della società.

Daniel Estulin: "Il Bilderberg non è più così importante, la vera politica si svolge a un livello sovranazionale, al di sopra dei governi". E fa i nomi di chi governa il mondo da dietro le quinte

"Tutti gli eventi sono tra loro interconnessi. A leggere i giornali sembra che gli scontri in Ucraina siano un problema a sé, completamente legati dagli scontri razziali di Ferguson o dalle persecuzioni razziali e religiose in Iraq e Siria".

Prima di entrare nel merito delle tensioni tra la Russia e la Nato, **Daniel Estulin** (controverso autore del libro *La vera storia del club Bilderberg*) ci tiene a spiegare che "la Terra è un pianeta piccolo" e che, per andare fino in fondo, è fondamentale capire chi tira le fila. Perché "noi siamo solo burattini".

Estulin nasce nel 1966 a Vilnius. Della sua vita non si sa molto. Ma, chiacchierando, è lui stesso a raccontare delle battaglie del padre per una **Russia** più libera, della fuga in Canada e della passione per la politica, senza divisione tra interni e esteri, perché "la vera politica si svolge a un livello sovranazionale, al di sopra dei governi, tra quelle persone che governano il mondo da dietro le quinte". Li chiama "shadow master" (signori dell'oscurità, ndr) e cerca di smascherarli nei suoi libri, da *L'istituto Tavistock* in avanti.

Perché la Nato sta alzando i toni con la Russia?

"Per capirlo bisogna guardare a Detroit, uno scenario post-apocalittico degno di un film di Will Smith. Le persone che tirano le fila del mondo vogliono che le guerre, la crescita zero e la deindustrializzazione ogni città del mondo assomigli a Detroit."

Progresso e sviluppo non dovrebbero essere direttamente proporzionali alla densità di popolazione?

"Grazie ai progressi tecnologici, le società si sviluppano, creano di ricchezza e costruiscono. Ma chi tira le fila del mondo sa che la terra è un pianeta molto piccolo con risorse naturali limitate e una popolazione in continua crescita. Ora siamo 7 miliardi e stiamo già esaurendo le risorse naturali. Ci sarà sempre abbastanza spazio sul pianeta, ma non abbastanza cibo e acqua per tutti. Perché i potenti sopravvivano, noi dobbiamo morire."

Come intendono fare?

"Distruggendo le nazioni a vantaggio delle strutture sovranazionali controllate dal denaro che gestiscono. Le corporazioni governano il mondo per conto dei governi che esse controllano. Così è successo con l'Unione Europea."

E Putin non rientra in questo disegno...

"Pensavano di poterlo controllare..."

Perché non ci riescono?

"La Russia è una superpotenza nucleare. È questo che la rende tremendamente pericolosa agli occhi di questa gente. La Cina, per esempio, ha una grande popolazione ma non è una potenza nucleare. E per questo non è un pericolo. Mentre l'economia cinese può essere distrutta nel giro di un minuto, le tecnologie russe non possono essere annientate."

Dove vogliono arrivare col conflitto in Ucraina?

"Togliere il gas all'Europa per farla morire di freddo... Quando parlo di potere, non lo identifico con persone che siedono su un trono, ma con un concetto sovranazionale. L'idea è appunto distruggere ogni nazione."

Alla fine non ci sarà più alcuna patria?

"L'alleanza è orientata verso una struttura mondiale che per essere controllata ha bisogno di nazioni deboli."

È possibile fare qualche nome?

"Christine Lagarde, Mario Draghi, Mario Monti, Petro Oleksijovyc Porošenko... tutte queste persone sono sostituibili. Prendete Renzi: la sua politica conduce alla distruzione dell'Italia. Perché lo fa, dal momento che dovrebbe fare l'interesse del vostro Paese? Non è logico."

Non è poi tanto diverso da Monti...

"I vari Renzi, Monti, Prodi sono traditori dell'Italia, non lavorano nell'interesse del Paese. Renzi non ha mandato politico, nessuna legittimazione, non è stato eletto."

L'ultimo premier eletto democraticamente è stato Berlusconi.

"E questo è il motivo per cui c'è stato uno sforzo così ben orchestrato per distruggerlo."

È il Bilderberg a tirare le fila?

"Il Bilderberg era molto influente negli anni Cinquanta, nel mondo postbellico. Ora è molto meno importante di quanto non si creda."

Organizzazioni come il Bilderberg o la Trilaterale non sono il vertice di nulla. Sono la cinghia di trasmissione. I veri processi decisionali hanno luogo ancora più in alto. L'Aspen institute è molto più importate del Bilderberg."

Nessuno ne parla.

"I giornali mainstream fanno parte di questo gioco. Pensare che media come il *New York Times*, il *Washington Post* o *Le Monde* siano indipendenti, è da idioti. I giornalisti lavorano per azionisti, che decidono la linea editoriale del giornale."

Vale anche per l'Italia?

"Il *Corriere della Sera*, la *Stampa* e il *Sole 24Ore* siedono spesso alle riunioni del Bilderberg. Non c'è metodo più efficace che far passare le loro idee nella stampa mainstream."

Anche l'estremismo e il terrorismo islamico rientrano in questo disegno?

"Certamente. Non è possibile credere che Obama lavori nell'interesse degli Stati Uniti. Come è impensabile credere che un'organizzazione come l'Isis sia passata, nel giro di poche settimane, dall'anonimato più assoluto a rappresentare la peggiore organizzazione terroristica del mondo."

Come si "costruisce" un nemico?

"Con gruppi come Isis, Hamas, Hezbollah o Al Qaeda, succede quello che chiamiamo blow-back, cioè quello che succede quando soffi il fumo e ti torna in faccia. L'effetto è sempre lo stesso: si costruisce e si finanzia un gruppo terroristico, in Ucraina come in Medio Oriente, e dopo un certo periodo di gestazione questo ti torna indietro e ti colpisce. In ogni operazione non c'è mai un solo obiettivo, ma sempre molti obiettivi. Un obiettivo lavora per te, un altro contro di te."

Tutto già calcolato?

"Un qualsiasi attacco implica l'uso dell'esercito e, quindi, la necessità di investire soldi nell'industria bellica. La formula è la stessa, cambiano solo i giocatori. Oltre alla guerra ci sono modi diversi per ottenere lo stesso risultato: la fame, la siccità, droghe, la malattia. Li stanno usando tutti. Così da un lato distruggono il mondo economicamente, dall'altro usano i soldi per sviluppare tecnologie così potenti e futuristiche da creare un gap tra noi e loro sempre più marcato."

Eppure faticano a contrastare l'ebola...

"Macché! È solo un esempio per vedere la reazione della popolazione mondiale. Viene presentata come un'epidemia ma ha ammazzato appena tremila persone negli ultimi dieci anni. Ogni anno raffreddore, tosse e influenza ne uccidono 30mila solo negli Stati Uniti. La prossima volta che ci sarà una vera epidemia, conosceranno già le reazioni umane."

Il governo mondiale	Al potere declinante dei governi e degli Stati-Nazione si è sostituito un nuovo potere, planetario, globale, e che sfugge al controllo della democrazia. I cittadini continuano ad eleggere delle istituzioni nazionali mentre il potere reale è stato spostato verso nuovi centri.
----------------------------	---

Il pianeta viene oggi governato da una costellazione di organizzazioni dal ruolo esecutivo o politico.

Les organisations exécutives se répartissent en 3 sphères de pouvoir:

- sfera economico e finanziario
- sfera militare e poliziesco
- sfera del potere scientifico

Il potere politico del sistema viene esercitato da una quarta categoria di organizzazione: i "club di riflessione", le reti d'influenze, o le riunioni dei "global leaders" come il Gruppo di Bilderberg o il World Economic Forum di Davos.

Tutte queste organizzazioni non sono concorrenti ma strettamente legate e complementari.

Formano un insieme la quale coesione viene assicurata dall'appartenenza simultanea di alcune personalità a diverse di queste organizzazioni.

Questi personaggi possono essere considerati come i Padroni del Mondo. Alcuni di loro sono uomini politici di primo piano, come Georges Bush (padre) o Henry Kissinger. Ma la maggior parte di loro sono sconosciuti dal grande pubblico.

Osservando il diagramma di queste organizzazioni, quelli che conoscono cibernetica potranno notare fino a che punto questo sistema è stato brillantemente concepito. Strutturate in reti, molte di queste organizzazioni hanno la stessa funzione, e in centri, in questo modo i "circuiti di commando" si sono raddoppiati o triplicati, per assicurare un massimo di sicurezza e di stabilità all'insieme.

Ciò permette che, nel caso una di queste organizzazioni diventasse inoperante, il controllo globale non verrebbe minacciato. Esattamente come Internet: un sistema senza centro unico, il quale flusso d'informazioni può "contornare" un centro locale fuori uso.

Le istituzioni esecutive

L'**OCDE**, organizzazione all'iniziativa dell'**AMI**, concepisce le regole del commercio mondiale e influenza in modo ravvicinato la politica economica dei paesi occidentali. Racchiude 30 paesi sviluppati che "condividono i principi dell'economia di mercato"

Il **Fondo Monetario Internazionale** (FMI) e la **Banca Mondiale** progettano l'economia e l'ambiente del pianeta tramite dei crediti accordati ad alcuni Stati del Terzo Mondo con la condizione di applicare una politica di ispirazione ultra-liberale, dimenticandosi delle realtà umane ed ecologiche.

L'**Organizzazione Mondiale del Commercio** (OMC, o WTO en anglais) in Inglese) stabilisce le regole del commercio mondiale, riducendo considerevolmente il margine di decisione e d'azione degli Stati nei campi dell'economia e dell'ambiente.

La **Commissione Europea** (o "commissione di Bruxelles") è il governo dell' **Unione Europea**. I membri non vengono eletti, e il pubblico non viene mai informato sulle loro decisioni. Sempre più potere degli Stati viene trasferito a questa Commissione che non è sottomessa a nessun tipo di controllo democratico. (La legislazione europea rappresenta già l'80% delle leggi che vengono applicate negli Stati dell'Unione)

Questi trasferimenti di potere sono stati realizzati da politici di destra e di sinistra, allo scopo di far sfuggire al dibattito pubblico la maggior parte delle decisioni economiche, sociali ed ambientali.

Tra l'altro, la Commissione Europea viene completamente influenzata dalle lobbies industriali che sono i grandi istigatori delle regolamentazioni europee. La politica europea viene elaborata con la stretta collaborazione dell'European Round Table che racchiude l'insieme dei dirigenti delle multinazionali europee. L'European Round Table è associata a tutte le grandi decisioni economiche, finanziarie, sociali e ambientali. Infine, molti dei commissari europei sono strettamente legati a delle multinazionali o a delle reti d'influenze favorevoli al liberalismo e alla mondializzazione.

Per lo più, molti di questi commissari europei sono membri del potentissimo "Gruppo di Bilderberg":

- Jose Manuel Barroso (attuale presidente della Commissione Europea, ex primo ministro del Portogallo)
- Frits Bolkestein (commissario europeo autore della famosa "direttiva Bolkestein")
- Romano Prodi (ex presidente della Commissione Europea, primo ministro dell'Italia)
- Jacques Santer (ex presidente della Commissione Europea, ex primo ministro del Lussemburgo)
- Sir Leon Brittan (vice presidente della Commissione Europea, ardente promotore dei trattati **AMI** e NTM, ex negoziatore europeo per il GATT)
- Pascal Lamy (ardente partigiano dell'**AMI**, e responsabile della modifica dell' articolo 133 del trattato di Amsterdam permettendo che gli stati possano accordare il pieno potere alla Commissione per ratificare dei trattati economici di tipo AMI)
- Edith Cresson (ex membro della Commissione, ex primo ministro della Francia, ex ministro del commercio, ex membro di direzione della Schneider)
- Emma Bonino
- Mario Monti (ex Banca Commerciale Italiana)
- Hans Van Den Broeck
- Karel van Miert
- Erkki Liikanen
- Ritt Bjerregaard

Alla BCE, Banca Centrale Europea, ritroviamo ancora partecipanti al Gruppo di Bilderberg:

- Jean-Claude Trichet (presidente della BCE)
- Wim Duisenberg (ex presidente di direzione della BCE, ex presidente della De Nederlandsche Bank)
- Otmar Issing (membro di direzione)
- Tommaso Padoa-Schioppa (membro del comitato esecutivo)

Ecco la lista dei membri per paese che li compone del Gruppo di Bilderberg: USA, Canada, Gran

I "club di riflessione"

Il **World Economic Forum** è un'organizzazione che racchiude gli uomini più potenti e più ricchi del pianeta. Il criterio di ammissione al seno di questa rete è il livello di potere, di ricchezza, d'influenza del candidato, nei campi dell'economia, della politica internazionale, della tecnologia, o dei media. Il principale raduno del World Economic Forum si svolge ogni anno a Davos, in Svizzera, fine gennaio. Durante l'anno, i membri più importanti di questa organizzazione, sono in collegamento tramite una super-rete di video-conferenza, "Wellcom", permettendo di consultarsi in ogni momento sulle decisioni mondiali importanti. Esattamente come nel film "Rollerball" che mette in scena un mondo futuro dove i cartel economici hanno preso il potere e dove una elite mondiale prende delle decisioni tramite delle video conferenze.

La **Trilateral Commission** è un organismo di riflessione internazionale co-fondato nel 1973 da David Rockefeller e Zbigniew Brzezinski (ex consigliere del presidente americano Jimmy Carter). Riunisce dei dirigenti delle tre principali zone economiche: America del Nord, Europa dell'Ovest, Giappone.

Bretagna, Italia, Francia, Belgio, Svizzera, Olanda, Germania, Austria, Spagna, Portogallo, Norvegia, Svezia, Danimarca, Finlandia, Lusse

Il **CFR** (Council on Foreign Relations) è un'organizzazione americana che raduna dei leaders politici o economici di alto livello (come G. Bush padre, Henry Kissinger e David Rockefeller il presidente del CFR). Dall'inizio del 20° secolo, quasi tutti i presidenti americani sono membri del CFR. Il comitato consultativo del CFR comprende dei rappresentanti stranieri, come Michel Rocard (ex primo ministro francese), Otto Lamsdorf (ex ministro delle finanze tedesco), Brian Mulroney (ex primo ministro canadese), o Lord Conrad Black (presidente del gruppo di stampa Hollinger e tra l'altro supporter dell'amministrazione Bush).

Il **Gruppo di Bilderberg**, creato nel 1954, è senz'altro la più potente rete d'influenza. Racchiude delle personalità di tutti i paesi, leaders politici, economici, finanziari, mediatici, come anche scienziati e universitari. Per quelli che indagano sulle reti del potere, il Gruppo di Bilderberg sarebbe il vero governo mondiale. Il presidente e co-fondatore del Gruppo di Bilderberg è David Rockefeller.

mbourgo, Irlanda, altri paesi

Il **Club di Roma** è un "club di riflessione" di dirigenti politici ed economici, principalmente europei.

The **Bohemians Club**

Una società segreta dove i potenti di questo mondo si radunano per delle strane cerimonie dal profumo satanico.

Le società segrete

Il loro simbolo è presente sulle banconote da 1 dollaro: una piramide la quale cima (l'Elite) è illuminata dall'occhio della coscienza e domina una base ceca, fatta di mattoni identici (il popolo).

Le due menzioni in latino sono molto significative. "NOVUS ORDO SECLORUM" significa "Nuovo ordine per i secoli". In altri termini: nuovo ordine mondiale. E "ANNUIT COEPTIS" significa: "Nostro progetto verrà coronato dal successo".

Gli **Illuminati** sono "l'élite dell'élite" che si radunano nel seno di un'organizzazione segreta fondata nella sua forma attuale nel 17° secolo. Originariamente il loro progetto era di cambiare radicalmente il mondo, annientando completamente il potere dei regimi monarchici che, a quell'epoca, costituivano una barriera al progresso della società e delle idee. La Rivoluzione Francese e la fondazione degli Stati Uniti, sarebbero stati un risultato della loro strategia. Per gli Illuminati, la democrazia politica sarebbe un mezzo per arrivare ad un fine, e non un fine. Secondo loro il popolo è ignorante, stupido e potenzialmente violento. Il mondo deve essere quindi governato da una classe superiore ed illuminata. Con il tempo, i membri di questo gruppo sono passati dallo statuto di cospiratore sovversivo a quello di dominatore implacabile il quale principale scopo è di conservare il potere.

Il termine "Illuminati" proviene dal latino "Illuminare": illuminare, conoscere, sapere.

Un progetto oggi quasi arrivato alla sua realizzazione finale.